



# Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana  
Vs. rif. prot. n. 18809 del 06/02/2024

**Alla Regione Molise**  
II Dipartimento Servizio Tutela e  
Valutazioni Ambientali  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)  
[terzoli.silvia@mase.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mase.gov.it)

**Oggetto:** [ID: 10454] Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 relativa ad un progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa (CB), Castelpagano (BN). Proponente: EN.IT S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. -**PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni ([www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it)).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA del MASE, indicato nella nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 3804 del 07/02/2024, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame, attiene al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile costituito da n.10 aerogeneratori che saranno ubicati nei territori dei Comuni di Gambatesa, Tufara e Riccia con le relative opere di connessione che attraversano i territori di Gambatesa, Tufara, Riccia e Castelpagano, proposto dalla Società EN.IT. Srl;
- ✓ il progetto del parco eolico proposto prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori, denominati WGT da 1 a 10, aventi una potenza media massima unitaria pari a 5,5 MW per una potenza complessiva pari a 55 MW. L'impianto eolico sarà collegato in antenna a 36 kV con due nuove stazioni elettriche di trasformazione 30/36 kV di utenza, sulla futura stazione di RTN (ubicata in Cercemaggiore) da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 150 kV "Campobasso CP - Castelpagano";
- ✓ l'elettrodotto di collegamento (cavidotto interrato) in media tensione (MT) a 30kV, avrà un tracciato che si svilupperà, su viabilità esistente da est verso ovest nei Comuni di Gambatesa, Tufara, Riccia, Castelpagano e Cercemaggiore (v. tav. 9\_1);
- ✓ per garantire l'accesso alle WTG saranno realizzate delle nuove strade brecciate ed alcuni adeguamenti alla viabilità esistente. Infine, durante la fase di cantiere saranno realizzate delle strade e delle piazzole temporanee;
- ✓ in merito al rischio idrogeologico, l'uso del suolo sul territorio di Tufara, Gambatesa, Riccia e Cercemaggiore è disciplinato nell'ambito del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume Fortore (PAI-Fortore), dell'ex Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno,

Biferno e minori, Saccione e Fortore, adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 102 del 29/09/2006, le aree di ubicazione delle otto torri eoliche e degli altri elementi del parco eolico non interferiscono con aree perimetrate a *Pericolosità di assetto di versante* e a *Pericolosità di assetto idraulico*, come riscontrato dalla cartografia del PAI Fortore (tav. 02\_23/24;) e come rappresentato nella carta Inquadramento (v.tav.1.6);

- ✓ sempre in riferimento al PAI Fortore, il tracciato del cavidotto in MT interrato, che si sviluppa su viabilità esistente, intercetta in alcuni punti il reticolo idrografico minore e per brevi tratti interferisce con area perimetrata come *Pericolosità da frana elevata Pf2*;
- ✓ nelle suddette aree, per quanto dettato dalle Norme di Attuazione del PAI, gli interventi in progetto risultano consentiti (v. artt. 12, 17 e 28), in accordo con gli strumenti urbanistici, previa valutazione di compatibilità idrogeologica, nonché acquisizione del parere favorevole dell'Autorità di Bacino;
- ✓ a tal riguardo nella *Relazione Geologica* (v.elab.4) considerate le risultanze dell'indagine e le finalità del presente studio geologico, teso a valutare le problematiche e le implicazioni geologiche connesse con le previsioni realizzative, è possibile affermare la piena compatibilità dell'opera con il quadro geomorfologico e geologico locale. L'attraversamento per brevi tratti delle aree *Pf2* da parte del cavidotto non concorre ad incrementare il livello di pericolosità e non preclude la possibilità di attenuare e/o eliminare in seguito le condizioni che determinano l'instabilità delle aree, inoltre, viene chiarito con analisi puntuali (v. tav. 09.18) che gli attraversamenti dei corsi d'acqua naturali del cavidotto interrato saranno risolti in sub alveo, per mezzo della tecnica spingi tubo (*microtunnelling*) con tecnologia *No-dig* per la posa in opera di nuove condotte, senza alcun intervento negli alvei dei corsi d'acqua, in modo da evitare possibili ripercussioni sull'equilibrio idrogeologico e ambientale degli stessi corsi d'acqua. Gli interventi a farsi sono compatibili con il livello di rischio senza aggravarne le condizioni e non ne modificano il profilo idraulico.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso, esprime *parere favorevole* agli interventi in epigrafe, con la raccomandazione di osservare per le successive fasi di progettazione, le indicazioni fornite nelle conclusioni della *Relazione Geologica* "durante la fase esecutiva del progetto, come previsto dalla *Normativa vigente, verranno eseguite le indagini necessarie alla definizione del quadro geologico, geotecnico e sismologico dei terreni di fondazione*".

**Il Segretario Generale**  
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: ing. G. Riccia